IL RIFIUTO Sindaco leghista di Montichiari nega le nozze

Lui è bresciano, lei brasiliana "Il matrimonio non s'ha da fare"

di Italia Brontesi

MONTICHIARI (BRESCIA) - Lei brasiliana, 33 anni, lui bresciano di Montichiari, più o meno la stessa età. Avevano deciso di sposarsi, ma per farlo hanno dovuto "emigrare". Non tanto lontano, 5-6 chilometri, ma invece che a Montichiari, il comune della Bassa bresciana dove la famiglia di lui risiede da tempo, hanno dovuto sposarsi a Lonato. Il motivo? Il rifiuto del sindaco Gianantonio Rosa di celebrare le nozze. "Per ragioni e convinzioni personali e politiche" avrebbe risposto alla coppia il primo cittadino, perchè l'aspirante sposa era straniera e irregolare. Lui, il sindaco, dice che di quel matrimonio mancato proprio non se ne ricorda, ne celebra tanti. E quanto alle motivazioni, aggiunge che "mah, se lo dicono loro, ma non ricordo il colloquio".

Il caso risale all'estate dell'anno scorso e a farlo esplodere adesso è la decisione dei due di rivolgersi all'Aduc, l'Associazione per i diritti degli utenti e consumatori, perchè quando, una volta sposati, sono tornati alla carica con il Comune di Montichiari per iscrivere la sposa all'anagrafe, non hanno ricevuto rifiuti, ma, a distanza di sei mesi, la pratica è ancora ferma e ancora una volta ci sarebbe di mezzo il sindaco, sempre troppo occupato per firmare.

Tutto comincia quando la coppia, documenti alla mano, va a chiedere in comune le pubblicazioni e dall'ufficio viene rimandata al sindaco. Con il sindaco il colloquio sarebbe finito com'è finito. E adesso lei non è ancora iscritta all'anagrafe.

"La legge dice - ribatte l'avvocato Emanuela Bertucci, legale dell'Aduc - che qualunque straniero irregolare può sposarsi in qualsiasi comune italiano. Gli atti di stato civile devono essere effettuati anche se chi li richiede non è in grado di esibire alcun documento inerente al soggiorno. A quanto pare il sindaco non gradisce gli stranieri nel proprio comune e prova a cacciarli a modo proprio". Sindaco dal '99, Gianantonio Rosa è della Lega nord e tra la Lega e gli immigrati nel Bresciano non è proprio un idillio. Comunque sia, i due si sposano senza problemi a Lonato, giunta di centrodestra, ed è il 10 settembre quando tornano all'anagrafe di Montichiari. "Ci chiediamo che tipo di impegni abbia il sindaco - commenta l'avvocato Bertucci - visto che le variazioni di residenza degli italiani vengono fatte in media in un mese, mentre ci sono stranieri che dopo due anni aspettano ancora". Da qui un consiglio alla coppia: "si rivolgano alla Procura della repubblica per presentare un esposto per omissione di atti d'ufficio sia nei confronti dell'ufficiale di stato civile che del sindaco". Non è finita: "Possono anche fare un ricorso urgente al tribunale per obbligare la pubblica amministrazione, che con il proprio comportamento produce una discriminazione razziale, ad adottare il provvedimento richiesto, con la possibilità di condanna al risarcimento dei danni anche morali".